

2

**INIZIATIVA** GRAZIE A FRANCO SEMENZIN: IL RICAVATO ALLA CROCE VERDE DI MONTEMAGNO

# In calendario le cartoline d'epoca dell'Astigiano

## RACCOLTA

Intitolata "Ricordi sportivi" è già esaurita da tempo con oltre 800 copie distribuite

DI MARZIA BAROSSO

**MONTEMAGNO** - Attingendo alla sua vastissima collezione di cartoline e fotografie d'epoca il signor Franco Semenzin, appassionato collezionista di Accorneri di Viarigi, dal 1994 racconta com'eravamo tra le pagine del calendario della Croce Verde di Montemagno. Un lungo e minuzioso lavoro di ricerca che ha restituito al pubblico scatti unici, come la fotografia che ritrae i giovani di Accorneri emigrati in Australia al lavoro nei campi di canna da zucchero o Umberto II seduto a tavola a Casorzo in occasione delle grandi manovre militari, insieme a curiose ricostruzioni storiche come la mappa dei 24 distributori di carburante presenti negli anni Sessanta nel nord-est astigiano contro i due di oggi nella stessa area. L'edizione di quest'anno, intitolata "Ricordi sportivi", è già esaurita da

tempo con oltre 800 copie distribuite in cambio di un'offerta libera con la quale i volontari sosterranno l'acquisto di una nuova ambulanza 118. Tutto è iniziato nel 1974 con la prima collezione di fumetti d'epoca poi estesa negli anni a libri e giochi da tavolo per bambini, calendari, cataloghi, brochure, manuali automobilistici, cartoline, fotografie e una minuziosa raccolta di figurine e giochi di carta targati Ferrero che Semenzin ha ricostruito tra le pagine del volume edito nel 2008 da Editris "Un mondo di figurine 1946-1970". Una piccola parte della collezione inizia a farsi conoscere nel 1994 con la prima edizione del calendario della Croce Verde di Montemagno dedicata alla storia locale dei sei comuni che compongono l'associazione: Montemagno, Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Refrancore e Viarigi. Dal 2000 le cartoline d'epoca di piazze e paesaggi, in alcuni casi rare e inaspettate, lasciano spazio al racconto degli eventi che hanno contribuito a cambiare il quotidiano degli astigiani: la storia della ferrovia a scartamento ridotto

che collegava con locomotive a vapore Asti-Altavilla-Casale-Alessandria, la costruzione dell'acquedotto del Monferrato, all'epoca il secondo per estensione in Italia, la nascita del polo industriale di Quattordio, con l'inaugurazione della fabbrica di vernici Inver, gli operai di Accorneri impegnati nell'estrazione dell'argilla destinata alle fonderie, le donne operaie in tempo di guerra ai torchi della Way Assauto. «In alcuni casi - racconta Franco Semenzin - la ricerca non è stata facile, le cartoline a tema ferroviario sono tra le più richieste e costose, mentre quelle delle maestranze al lavoro all'interno della Way Assauto sono rarissime. Altrettanto difficile è stato reperire le fotografie cui ho dedicato i calendari "Gente del Monferrato". Le famiglie che un tempo abitavano le nostre colline erano troppo povere per spendere soldi dal fotografo o per acquistare cartoline e le poche che c'erano spesso venivano perse o gettate via; gli unici che acquistavano e conservavano questo genere di oggetti erano il medico, il farmacista, il geometra e i militari, da sempre grandi collezionisti».



FRANCO SEMENZIN CON LA RACCOLTA COMPLETA DEI CALENDARI DELLA CROCE VERDE DI MONTEMAGNO DA LUI REALIZZATI

